

OGGETTO: Fondo impresa donna

Premessa

Il Fondo impresa femminile è l'incentivo del Ministero dello sviluppo economico che sostiene la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese guidate da donne attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Le agevolazioni saranno concesse per programmi di investimento nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo.

A chi si rivolge

Il Fondo sostiene le imprese femminili di qualsiasi dimensione, già costituite o di nuova costituzione, con sede in tutte le regioni italiane.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire una nuova impresa dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

La misura si rivolge a quattro tipologie di imprese femminili:

- **cooperative o società di persone** con almeno il 60% di donne socie;
- **società di capitali** con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno i due terzi di donne;
- **imprese individuali** con titolare donna;
- **lavoratrici autonome con partita IVA.**

Cosa finanzia

Gli incentivi finanziano programmi di investimento per l'avvio o lo sviluppo delle imprese femminili da realizzare in 24 mesi.

Nel caso di nuova impresa:

Se una libera professionista intende costituire una nuova impresa, oppure nel caso in cui l'impresa è stata costituita da meno di 12 mesi, si possono presentare progetti d'investimento fino a € 250.000. Il Fondo mette a disposizione un contributo a fondo perduto che varia in funzione della dimensione del progetto:

- per progetti fino a € 100.000, l'agevolazione copre fino all'80% delle spese (o fino al 90% per donne disoccupate) entro un tetto massimo di € 50.000;
- per progetti fino a € 250.000, l'agevolazione copre il 50% delle spese, fino a un massimo di € 125.000.

Impresa già costituita:

Se un'impresa è attiva da più di 12 mesi, si possono presentare progetti d'investimento fino a € 400.000 per sviluppare nuove attività o per ampliare attività esistenti. In questo caso, il Fondo prevede un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di € 320.000. Il finanziamento a tasso zero è da rimborsare in otto anni.

I piani di spesa possono prevedere le **spese per investimento** e il **costo del lavoro**. Sono finanziabili anche le spese per il **capitale circolante, entro un massimo del 20%** del programma di spesa ammissibile (o del 25% per le imprese con più di 36 mesi). Solo per le imprese con oltre 36 mesi di vita il contributo al circolante è concesso interamente a fondo perduto.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a:

- 1) **Immobilizzazioni materiali**, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature di nuova fabbrica, purché funzionali all'attività di impresa. Tra queste rientrano:
 - i. Spese connesse all'installazione di macchinari, impianti e attrezzature,
 - ii. Macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula di sharing economy, purché gli stessi beni siano identificabili e localizzabili in modalità digitale;
 - iii. Opere edili, nel limite del 30% del programma agevolabile;
 - iv. Strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e funzionali al raggiungimento degli obiettivi;
- 2) **Immobilizzazioni immateriali, di cui:**
 - i. Acquisizione brevetti;
 - ii. Acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa femminile. Sono incluse le spese relative alla progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni e soluzioni digitali per i prodotti e i servizi offerti, relativi a processi di produzione e sviluppo di portali web, anche a scopo promozionale;
- 3) **Servizi in cloud**, funzionali all'attività aziendale;
- 4) **Personale dipendente**, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la presentazione della domanda;
- 5) **Esigenze di capitale circolante**, nel limite del 20% delle spese ammissibili e tali spese comprendono:
 - i. Materie prime, sussidiarie e di consumo;
 - ii. Servizi di carattere ordinario, necessario allo svolgimento delle attività di impresa;
 - iii. Godimento di beni di terzi, quali spese di affitto relativi alla sede aziendale, canoni di leasing e costi di noleggio relativo a impianti, macchinari e attrezzature;
 - iv. Oneri per la garanzia (fidejussione o polizza fidejussoria) richiesta nel caso di erogazione dell'anticipazione pari al 20% delle agevolazioni concesse.

Presentazione delle domande

Per le nuove imprese (da costituire o costituite da meno di 12 mesi) compilazione della domanda:

- **dalle ore 10.00 del 5 maggio 2022;**
- **presentazione della domanda** dalle ore 10.00 del 19 maggio 2022.

Per le imprese avviate (costituite da più di 12 mesi)

- **compilazione della domanda:** dalle ore 10.00 del 24 maggio 2022;
- **presentazione della domanda:** dalle ore 10.00 del 7 giugno 2022.

Per presentare la domanda è necessario:

- essere in possesso di una identità digitale (SPID, CNS, CIE);

- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante dell'impresa già costituita o della persona fisica referente della impresa costituenda;
- accedere all'area riservata per compilare online la domanda, il piano di impresa e caricare gli allegati.

Link

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/fondo-a-sostegno-impresa-femminile>

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/fondo-impresa-femminile>

Sperando di fare cosa gradita

Stefano Minelli

SISTHEMA SRL